Siracusa. Auto si capovolge nei pressi del Palazzetto, nessuna conseguenza per la giovane coppia a bordo

Paura e qualche graffio ma per fortuna nessuna conseguenza peggiore per l’incidente avvenuto nel pomeriggio a pochi passi dal palazzetto dello sport di Siracusa. All’altezza della rotatoria di largo Blundo una vettura è capottata, forse dopo un contatto accidentale con il cordolo. Alla guida un 19enne, minorenna la ragazza seduta lato passeggero. Sul posto intervenuti anche i vigili del fuoco per bonificare l’asfalto e consentire la rimozione del mezzo.

Siracusa. Tentato suicidio: manda foto con cappio al collo alla fidanzata, la polizia lo salva

Propositi suicidi anticipati con messaggi allo smartphone. Una serie di foto con un cappio al collo inviati alla fidanzata. E’ successo nella notte dello scorso 13 giugno. La donna, una volta ricevute le inquietanti foto, poco dopo l’1.30 di notte, ha avvisato la polizia. Gli agenti delle volanti si sono fiondati in via Specchi per impedire che il 39enne portasse a termine il suo insano gesto.

Siracusa. Bretella di Targia verso il completamento: "nuova strada pronta entro la prima decade di luglio"

Entro la prima decade di luglio verrà completato il cosiddetto raddoppio di Targia. La bretella che si arrampica fino a Scala Greca sta diventando una strada a tutti gli effetti e con un mese di ritardo sui tempi previsti diventerà integralmente percorribile. Il viadotto verrà invece chiuso al traffico, in attesa di conoscere il suo destino.
L'annuncio arriva dagli uffici dei Lavori Pubblici. A determinare il ritardo sul cronoprogramma iniziale uno stop tecnico, necessario per la perizia di variante. A fine maggio operai e mezzi di nuovo a lavoro.

Siracusa. Bus elettrici, la proposta : "capolinea in Ortigia e non al Molo"

Spostare il capolinea dei bus-navetta in Ortigia. E' la proposta del presidente della circoscrizione Ortigia, Salvuccio Scarso, protocollata all'assessorato alla Mobilità e Trasporti. "L'idea è quella di spostare il capolinea di tutte le linee bus-Navetta dal Molo Sant'Antonio al parcheggio

Talete, concentrando la linea blu solo all'interno del centro Storico, facendole percorrere il periplo di Ortigia e il giro breve da piazza Archimede e via delle Maestranze, senza uscire più da Ortigia. Le linee verde e rossa effettuerebbero gli abituali percorsi (Borgata/Santa Lucia e Neapolis/zona Archeologica), garantendo l'indispensabile passaggio alla stazione ferroviaria, alla stazione autobus di via Rubino e al Molo Sant'Antonio; le stesse navette, prima del loro ritorno al Talete dovrebbero, entrando dal Ponte Santa Lucia, percorrere il periplo di Ortigia". Sin qui la proposta di Scarso che incontra il gradimento di Raffaele Grienti: "La proposta è stata studiata e articolata con un triplice scopo: aumentare notevolmente i passaggi del periplo di Ortigia per ridurre il più possibile i tempi di attesa delle navette; fare il modo che il centro storico sia più comodamente raggiungibile da più punti della città, senza essere costretti a fare l'inutile scalo al Molo Sant'Antonio; e infine facilitare il raggiungimento dell'area mercatale in Ortigia, con la speranza e l'augurio che ciò possa essere un positivo incentivo per gli operatori, che spesso lamentano difficoltà da parte degli utenti nel raggiungimento della stesso mercato rionale".

Siracusa. Per i fari di Capo Murro di Porco e Brucoli nuova vita da strutture turistiche

Nelle prossime giornate si concluderà la procedura di gara per l'affidamento degli 11 fari italiani. Nel progetto

dell’Agenzia del Demanio e Difesa Servizi Spa rientrano anche il faro di Brucoli e quello di Capo Murro di Porco. Sono pronti a trasformarsi in strutture turistiche costiere: 39 le proposte arrivate.
A giorni l’aggudicazione delle concessioni. L’Agenzia del Demanio stima un investimento complessivo di circa 6 milioni di euro per riqualificare le strutture e adeguarle alla loro nuova vocazione, con una ricaduta economica complessiva di circa 20 milioni di euro e un conseguente risvolto occupazionale diretto di oltre 100 operatori.
Contestualmente, lo Stato incasserà oltre 330 mila euro di canoni annui che, in considerazione della differente durata delle concessioni, sarà complessivamente pari a circa 6,8 milioni di euro per tutto il periodo di affidamento.
Entro l’estate Agenzia del Demanio e Difesa Servizi SpA avvieranno il nuovo bando di gara 2016 che metterà sul mercato altri 20 fari, torri ed edifici costieri.

Siracusa. Visite notturne alle Latomie del Paradiso, torna l'appuntamento: dal 19 al 24 giugno

Dal 19 al 24 giugno le Latomie del Paradiso tornano ad essere illuminate per suggestive visite notturne, dalle 20.30 a mezzanotte. L’evento nasce in collaborazione tra l’assessorato regionale ai Beni Culturali e la Erg, come prevede la nuova normativa di accordi tra pubblico e privato per la valorizzazione di siti e monumenti. La Erg ha contribuito alla pulizia ed alla manutenzione dei luoghi. Ad accompagnare le

visite notturne, musica classica. Da qui il nome dell’evento, “”Not(t)e sotto le stelle del Paradiso”.

Siracusa. "La ricompensa di Nemesi", esordio letterario per Marco Sanzaro: presentazione alle 19

“La ricompensa di nemesi” è il primo romanzo dello scrittore siracusano Marco Sanzaro. Un racconto di coraggio e volontà, di forza e di paura. Un esordio che procede pagina dopo pagina con un ritmo crescente e commovente. Una storia che potrebbe essere vera.
Alle 19 la presentazione alla Casa del Libro di via Maestranza, 20.

Siracusa. Avvisi di garanzia per Cafeo e Foti: turbativa d'asta nella gara per gli asili nido

Sono l’ex capo di gabinetto del sindaco di Sircusa, Giovanni Cafeo, e l’attuale assessore ai lavori pubblici, Alfredo Foti,

i destinatari di un avviso di garanzia e di conclusione delle indagini preliminari. Per la Procura sarebbero responsabili di turbativa d'asta. Nel dettaglio, secondo la tesi accusatoria, "turbavano la gara per l'affidamento della gestione degli asili nido nel comune di Siracusa, in modo da determinare l'esito delle gare".
A Cafeo e Foti i magistrati contestano di avere determinato – "mediante promesse, collusioni e altri mezzi fraudolenti" – l'aggiudicazione di un lotto dell'appalto per la gestione degli asili nido al consorzio "Solco".
Giovanni Cafeo è anche indagato per traffico di influenze illecite, per avere sfruttato le proprie relazioni con il sindaco – di cui era capo di gabinetto – e con il dirigente dei Servizi Sociali (da poco sostituito, ndr) al fine di ottenere dagli aggiudicatari della gara sia una percentuale in denaro sia l'assunzione di persone indicate dallo stesso Cafeo.
Le indagini sono state svolte dai Carabinieri della Procura di Siracusa ed hanno fatto emergere un quadro probatorio a carico degli indagati nel cui contesto è stata anche acquisita agli atti una registrazione audio in cui il consigliere comunale Roberto Di Mauro confidava alla consigliera Simona Princiotta fatti "costituenti reato sull'affidamento del servizio degli asili nido".
L'indagine è stata coordinata dal procuratore della Repubblica, Francesco Paolo Giordano, e dal sostitut,o Marco Di Mauro. Nel mirino degli investigatori anche la richiesta del Comune di Siracusa di finanziamenti pubblici (fondi Pac) per incrementare gli asili nido malgrado negli anni precedenti si fosse registrata una sostanziale diminuzione di richiesta di posti nelle strutture comunali, come in più occasioni avevano denunciato il deputato nazionale Pippo Zappulla e la consigliera Simona Princiotta.

Siracusa. Bufera sul Pd, il segretario provinciale Lo Giudice convoca la direzione con Raciti

Per il Pd siracusano è un’altra giornata difficile. Gli avvisi di garanzia per Cafeo e Foti un nuovo colpo. “Ritengo doveroso e urgente che il sindaco si confronti con il partito su tutti gli elementi politicamente rilevanti”, dice il segretario provinciale Alessio Lo Giudice, subito dopo aver espresso fiducia nella magistratura e l’augurio che i due esponenti Pd possano chiarire presto la loro posizione. Ma si apre una questione politica interna al partito. Tant’è che Lo Giudice anticipa di avere deciso “di convocare la direzione provinciale per trattare anche tale argomento con la partecipazione del segretario regionale Fausto Raciti”.
Il segretario cittadino Pd, Marco Monterosso, si mostra garantista. “Un avviso di garanzia non può certamente considerarsi una sentenza di condanna già scritta, siamo così fiduciosi che i due esponenti del Pd possano dimostrare la loro totale estraneità ai fatti contestategli, tuttavia riteniamo che la questione necessiti di un attento monitoraggio da parte degli organismi di partito competenti”.
Se da una parte si conferma, quindi, la linea del garantismo dall’altra si apre alla possibilità di provvedimenti (sospensione?) qualora la commissione di vigilanza dovesse ravvisarne la necessità.

Siracusa. Asili nido: quando il Consiglio Comunale votò no alla commissione di indagine

Di “sospetti” ne circolavano diversi. L’appalto per la gestione degli asili nido è stato “chiacchierato” sin dalla sua genesi. Polemica in particolare politica, con le infuocate conferenze stampa di Simona Princiotta e del deputato nazionale Pippo Zaoppulla. Documenti su documenti, dichiarazioni su dichiarazioni che gli stessi investigatori – non lo nascondono – sono alla base dell’indagine che ha portato all’emissione dei primi due avvisi di garanzia.
E poi ci sono quelle famigerate registrazioni audio che oggi rischiano di creare particolare imbarazzo tra alcuni dei 40 dell’aula Vittorini. Ne parlò Simona Princiotta, ancora lei, la grande accusatrice, mostrando un cd durante una seduta di Consiglio Comunale. Ma in Procura di cd ne sarebbero finiti ben 48, zeppi di discussioni tra consiglieri e non solo.
Intercettazioni che hanno spinto mesi fa alle dimissioni l’ex presidente dell’assise, Sullo. E che ora chiamano in causa altri personaggi. Come Roberto Di Mauro, citato dalla stessa Procura che conferma come agli atti vi sia una discussione registrata in cui il consigliere confida ad una collega “fatti costituenti notizia di reati”.
Come a dire che qualcuno in Consiglio Comunale forse sapeva, o almeno sospettava. E rischia così di diventare un boomerang il “no” votato a maggioranza dal civico consesso a maggio quando, dopo un estenuante tira e molla, si arrivò alla discussione in aula dell’istituzione di una commissione d’inchiesta sugli asili nido comunali. “Davvero un brutto segnale alla città: timore e opacità”, disse a caldo Pippo Zappulla.

Ma di parole che oggi rischiano di tornare drammaticamente attuali ce ne sono ancora altre. Come quando ad ottobre Simona Princiotta, quasi in lacrime, davanti alle telecamere disse: “un branco in Consiglio Comunale”.